



getta al comune lordo anno di lire due e centesimi trenta  
 nove, che di netto sono lire due e centesimi sedici, dipenden-  
 te da Giovanni Caterina fu Calogero ved. Paceacqua che ricuo-  
 bo con atto in data del 20 luglio di cui sopra di maggio milleottocen-  
toottantuno. Quest'ultima proprietà da compra per cui  
 pagherà il lantano in lire due e centesimi trentanove.

10. Decimo - Gaubino Calogero fu Vincenzo e figliorino de-  
 scenda fu Onofrio coniugi, il Gaubino interviene qual mar-  
 to auteripante: in Contrada di Agone, are 1/2 e centesimi 9/10  
pari a humoli uno e meridello uno, confinante con Criolo  
 Vincenzo fu Antonino, Agri Leonardo, figliorino Amore  
 di figliorino Vincenzo, soggetta all'anno comune lordo di lire  
 due e centesimi novantatré che di netto sono lire due e cen-  
 tesimi ottanta, dipendente da figliorino Pellegrino fu Onofrio, che  
 ricuobbe con atto ventotto dicembre milleottocentoventatré rogato Scilla.

11. Undicesimo - Russo Giuseppe fu Achille; in Contrada Golezza  
 la quantità di are una e centesimi 5/10 pari a humoli otto  
meridelli tre, caropino e quarti due confinante con Gullotone  
 Vincenzo, Ragusa Giuseppe, Quarararo Isario e vallone, soggetta  
 al comune lordo anno di lire ventiquattro e centesimi cinquanta  
sette, che di netto sono lire ventidue e centesimi dodici, dipen-  
 dente da Gatti Stefano fu Domenico, che ricuobbe con atto ventotto  
 febbraio milleottocentoquattro, rogato da me il detto Notaro. Pro-  
 prio da compra per cui pagherà il lantano in lire ventiquattro e centesimi cinquanta.

12. Dodicesimo - D'Anna Nicola fu Vito, in contrada Costa Consiglio, la

12

13

14

quantità di are 1/2 e centesimi 9/10 pari a humoli uno e meridelli uno  
 confinante con Mandese Calogero, Gallotta Emanuele e Pasquale  
 soggetta al comune lordo di lire tre e centesimi cinquanta  
 che di netto sono lire tre e centesimi ventuno, dipendente da Don Carlo

Giuseppe fu Paolo che ricuobbe con atto quattordici settembre mil-  
 le ottocento novantatré, rogato Scilla. In contrada Leone la  
 quantità di are 1/2 e centesimi 9/10 pari a humoli tre, meridelli uno  
 e caropi due confinante con Diapra Sebastiano, Colletti Ignazio  
 Calogero Mandese e vallone, soggetta al comune lordo anno di  
 lire otto e centesimi sette, che di netto sono lire sette e centesimi  
 ventiquattro, dipendente da Puccio Francesco fu Francesco cheri,  
 ricuobbe con atto ventisei Aprile milleottocentoventatré  
 rogato Scilla. Proveniente anche di appropriaenti da  
 compra, per cui pagherà il lantano in lire undici e centesimi

13. Tredicesimo - Masi' Gaubino Antonio di Cio in con-  
 trada Pinna Spirito la quantità di are 1/2 e centesimi 5/10 pari a  
humoli tre e meridelli due, confinante con gli eredi di Antonio  
 Quarararo con Villa Giuseppe e Valenti Vae Gaspare, sogget-  
 ta al comune lordo anno di lire otto e centesimi trentasette che  
 di netto sono lire sette e centesimi cinquantaquattro (cinquanta-  
 quattro) dipendente da Vincenzo Andrea fu Vito, che ricuob-  
 bo con atto quattro Novembre milleottocentoventatré ro-  
 gato Scilla. 2. In contrada di Agone la quanti-  
 tà di are 1/2 e centesimi 1/10 pari a humoli tre e caropi due e quarti  
 due, confinante con Criolo Vincenzo fu Antonino da via

15

16

17